

REPUBBLICA ITALIANA

CITTA' DI VIBO VALENTIA

Rep. n. 43

OGGETTO: Servizio di refezione scolastica per le scuole materne del Comune di Vibo Valentia. Anno scolastico 2013/2014.

Contratto d' appalto.

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

L'anno duemilatredici (2013) il giorno 17 (diciassette) del mese di dicembre ed alle ore 17,30 presso la Sede Municipale del Comune di Vibo Valentia (VV), in piazza Martiri d'Ungheria, avanti a me dott. Nicola Falcone, Segretario Generale del Comune di Vibo Valentia, nominato con Decreto Sindacale n. 16 del giorno 02 agosto 2010, a questo autorizzato ai sensi dell'art. 97 – comma 4 lett. c) del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, si sono personalmente costituiti:

1) la dott.ssa Adriana Maria Stella Teti, nata a Vibo Valentia il giorno 20 febbraio 1957 (numero di codice fiscale: TTE DNM 57B60 F537M), la quale dichiara di intervenire nel presente atto esclusivamente, in nome, per conto e nell'interesse del Comune di Vibo Valentia (numero di partita IVA 00302030796) nella sua qualità di Dirigente il Settore 1 – Servizi alla Persona, di seguito nel presente atto denominato semplicemente “Comune”;

2) la sig.ra Marinella Farenza, nata a Catanzaro il giorno 12 luglio 1957 (codice fiscale FRN MNL 57L52 C352Q), la quale dichiara di intervenire ed agire in questo atto nella sua qualità di Amministratore Unico, Responsabile Tecnico e Legale Rappresentante della Società a Responsabilità Limitata “ SO.GE.ME Italia s.r.l.”, con sede in Catanzaro (CZ), Via m. Iannelli, 25

(codice fiscale: 00831890736/Partita IVA 01984560787), iscritta nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Agricoltura Artigianato di Catanzaro con il numero R.E.A. 157734, per come risulta da apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 che si trova acquisita agli atti del Comune.

Dell'identità delle sopra costituite Parti io Segretario Generale rogante sono personalmente certo.

Le Parti dichiarano quanto appresso:

- che con determinazione n. 177 del Dirigente del Settore 1 - Servizi alla Persona del 12 dicembre 2012, sono stati approvati il Capitolato Speciale d'Appalto relativo al servizio di refezione scolastica per le scuole materne, elementari e medie per l'importo complessivo di €. 440.000,00 (euro quattrocentoquarantamila/00) IVA inclusa, il DUVRI predisposto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 del D.Lgs 81/2008 e s.m.i., l'impegno spesa e delegata la SUA provinciale all'indizione gara ed all'approvazione dello schema del bando;

- che con determinazione a contrarre del Settore 1 n. 34 del 28 febbraio 2013, si è proceduto alla rettifica della succitata determinazione n. 177/2012, all'indizione di una nuova gara pubblica per il periodo ottobre 2013/maggio 2014, per le sole scuole dell'infanzia, modificato il quadro economico per l'importo di €. 214.005,00 (euro duecentoquattordimila cinque/00) di cui €. 203.600,00 (euro duecentotremilaseicento/00) a base d'asta oltre IVA e oltre costi per la sicurezza, riapprovato il Capitolato Speciale d'Appalto e il DUVRI;

- che il succitato DUVRI (Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti)

costituisce parte integrante del contratto d'Appalto stipulato tra il Comune di Vibo Valentia e la Ditta appaltatrice e come tale sarà allegato al presente atto in formato digitale;

- che in data 25 ottobre 2008 è stata sottoscritta la Convenzione disciplinante l'istituzione, la costituzione, le funzioni e le attività della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Vibo Valentia relativa alle procedure di gara per appalti di lavori, servizi e forniture;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 1/SUA della Provincia di Vibo Valentia, n. 29 dell'11 marzo 2013, è stata indetta una procedura aperta relativa all'affidamento del servizio di refezione scolastica per le scuole materne del Comune di Vibo Valentia, per il periodo: ottobre 2013 - maggio 2014, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, da eseprire con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i;

- che la somma di €. 203.600,00 (euro duecentotremilaseicento/00) oltre IVA, necessaria per l'espletamento del suddetto servizio, è stata impegnata con la citata determinazione del Dirigente il Settore 1 del Comune di Vibo Valentia, n. 34 del 23 luglio 2013 sui fondi del bilancio comunale 2014, di cui €. 20.000,00 (euro ventimila/00), finanziati con contributi regionali sul bilancio 2013;

- che con verbali di gara n 1 e n. 2 in seduta pubblica e n. 1 in seduta riservata, redatti in data 10 maggio 2013, il servizio innanzi descritto, è stato affidato in via provvisoria alla ditta SO.GE.ME. Italia s.r.l, che in sede di gara ha riportato il punteggio complessivo più alto, totalizzando 76 punti;

- che la Stazione Unica Appaltante ha effettuato le verifiche d'ufficio in

ordine al possesso dei requisiti di cui agli artt. 38 e 48 del D.Lgs.vo n. 163/2006 e s.m.i. posseduti dall'Appaltatore, per come previsto nel bando, e che la documentazione risulta essere conforme alle vigenti disposizioni legislative;

- che con determinazione del Dirigente il Settore 1 n. 82 del 23 luglio 2013 sono stati approvati i verbali di gara e si è proceduto all'aggiudicazione definitiva del servizio in favore dell'Appaltatore per l'importo di complessivi €. 190.830,00 (euro centonovantamilaottocentotrenta/00), nel modo seguente:

- €. 188.330,00 (euro centottantottomilatrecentotrenta/00), oltre IVA nella misura di legge, al netto del ribasso d'asta del 7,50% per l'espletamento del servizio;
- €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per costi della sicurezza non soggetti a ribasso.

Premesso:

- che l'Appaltatore ha dichiarato che nei propri confronti non esistono cause di divieto, decadenza, sospensioni di cui al D.lgs. 159/2011 e s.m.i.;

- che il presente contratto è sottoposto a condizione risolutiva, in attesa che pervengano a questo Comune le informazioni previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i. nei confronti dell'Appaltatore, richieste, con nota prot. 16428/SUA, in data 22 maggio 2013, in applicazione al protocollo di legalità stipulato tra l'Amministrazione Provinciale di Vibo Valentia e la Prefettura;

- che, a seguito di richiesta telematica da parte del Comune, lo Sportello Unico Previdenziale INAIL-INPS di Catanzaro, in data 12 novembre 2013, ha rilasciato il Documento Unico di Regolarità Contributiva che si allega al

presente atto in formato digitale;

- che l'Appaltatore ha dichiarato, in data 27 novembre 2013, di non essere tenuto alle norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, avendo alle dipendenze un numero di lavoratori inferiore a 15;

- che tutti gli atti citati e non allegati quali parti integranti del presente atto, sono depositati presso il Settore 1 - Servizio alla Persona - Attività Scolastiche;

- che è intenzione delle Parti comparenti come sopra costituite tradurre in formale contratto la reciproca volontà di obbligarsi.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO APPRESSO:

ARTICOLO 1: Oggetto dell'appalto.

Il Comune conferisce all'Appaltatore, che accetta, l'appalto del servizio di refezione scolastica per le scuole materne per il periodo 04 novembre 2013 - 31 maggio 2014 (come da comunicazione del Dirigente del Settore I n. 39813 del 16.9.2013).

ARTICOLO 2: Corrispettivo dell'appalto.

Il corrispettivo dovuto dal Comune all'Appaltatore per il pieno e perfetto adempimento del contratto è fissato in complessivi €. 190.830,00 (euro centonovantamilaottocentotrenta/00), nel modo seguente:

- €. 188.330,00 (euro centottantottomilatrecentotrenta/00), oltre IVA nella misura di legge, al netto del ribasso d'asta del 7,50%;
- €. 2.500,00 (euro duemilacinquecento/00) per costidella sicurezza.

Il pagamento del corrispettivo dovuto all'Appaltatore, sarà effettuato alla fine di ogni mese nella misura dell'80% del dovuto, dietro presentazione di regolare fattura da parte dell'Appaltatore, corredata dalle bolle giornaliere di

consegna. Il saldo sarà corrisposto dopo la presentazione, a cura dello stesso aggiudicatario, del rendiconto della gestione, che dovrà avvenire a fine stagione .

ARTICOLO 3: Tracciabilità dei flussi finanziari:

a) l'Appaltatore espressamente assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari relativi al presente contratto ai sensi dell'art. 3 della Legge 136 del 13 agosto 2010 e s.m.i.;

b) si prevede una clausola risolutiva automatica nel caso in cui eventuali transazioni dovessero essere eseguite senza avvalersi di Banche o di Poste S.p.A. - A tal fine la stazione Appaltante provvederà a comunicare all'Appaltatore l'immediata risoluzione del contratto mediante raccomandata A.R. che avrà valore meramente accertativo e dichiarativo, verificandosi la risoluzione al momento stesso dell'accertamento della violazione;

c) i pagamenti devono obbligatoriamente riportare il Codice CIG 4842592954 assegnato all'intervento.

ARTICOLO 4: Modalità di pagamento.

Il pagamento verrà effettuato con bonifico bancario su c/c dedicato alle commesse pubbliche, in esecuzione ad apposito provvedimento dirigenziale.

ARTICOLO 5: Obblighi dell'Appaltatore".

L'appalto viene concesso dal Comune ed accettato dall'Appaltatore alle condizioni ed alle modalità di cui alle disposizioni riportate nel Capitolato Speciale d'Appalto che si allega al presente atto in formato digitale.

L'appaltatore s'impegna, altresì, a rispettare ed applicare tutte le modalità proposte in sede di gara e contenute nel quadro tecnico - qualitativo.

L'Appaltatore dichiara di non trovarsi in situazioni di controllo o di

collegamento, né formale né sostanziale, con altri concorrenti e che non si è accordato con altre ditte partecipanti alla gara.

L'Appaltatore s'impegna a denunciare alla Magistratura o agli organi di Polizia ed in ogni caso al Comune, ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ad essa formulata nel corso dell'esecuzione del servizio, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nella fase di esecuzione del servizio.

ARTICOLO 6: Risoluzione e recesso.

E' fatto divieto all'Impresa aggiudicataria di cedere o subappaltare il servizio, pena l'immediata rescissione del Contratto ed il risarcimento dei danni e delle spese causate all'Amministrazione.

ARTICOLO 7: Clausola arbitrale.

Per eventuali controversie che dovessero insorgere fra il Comune e l'Appaltatore, è esclusa la clausola arbitrale; per la loro definizione, pertanto, è competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

ARTICOLO 8: Cauzione definitiva e polizza R.C.V.T.).

L'Appaltatore, a garanzia degli impegni da assumere con il presente atto, ha costituito, ai sensi dell'articolo 113 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., cauzione definitiva dell'importo di €. 9.541,50 (euro novemilacinquecentoquarantuno/50) a mezzo polizza fidejussoria n. 0049/5104001.95 rilasciata dalla compagnia di assicurazioni "SAI"- agenzia di Catanzaro (codice agenzia n. 49), in data 08 novembre 2013.

Ai fini della determinazione dell'importo garantito, l'Appaltatore ha usufruito del beneficio della riduzione del 50% previsto dall'art. 40 – comma 7 – del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.

Tale cauzione verrà svincolata ai sensi di legge. Nel caso di inadempienze contrattuali da parte dell'Appaltatore, il Comune avrà il diritto di valersi della suddetta cauzione, secondo le modalità riportate nella stessa.

L'Appaltatore ha presentato, inoltre, copia della Polizza n. 0049.0727877.01 di Responsabilità Civile Aziende Industriale verso Terzi, rilasciata dalla compagnia d'Assicurazioni "SAI" - agenzia di Catanzaro (codice agenzia n. 4.277), stipulata in data 21 luglio 2010 ed ancora in vigore, giusta dichiarazione resa dallo stesso, in data 11 novembre 2013, per un massimale di €. 2.000.000,00 (euro duemilioni/00), dalla quale risulta una copertura contro i rischi che dovesse arrecare nell'esecuzione del servizio, sollevando il comune da ogni responsabilità al riguardo.

ARTICOLO 9: Divieto di cessione del contratto.

Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, ai sensi dell'articolo 18, comma 2, della legge 19 marzo 1990, n. 55, e successive modificazioni ed integrazioni.

ARTICOLO 10: Obblighi dell'Appaltatore nei confronti dei propri lavoratori dipendenti.

L'Appaltatore dichiara, ai sensi dell'articolo 90, comma 9, lettera b) del decreto legislativo 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i, di applicare ai propri lavoratori dipendenti il vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e di agire, nei confronti degli stessi, nel rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dalle leggi e dai contratti in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio anzidetto.

ARTICOLO 11: Domicilio dell'appaltatore.

A tutti gli effetti del presente contratto l'Appaltatore elegge domicilio in

Vibo Valentia, presso la Casa Municipale del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 12: Spese contrattuali.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese del contratto e tutti gli oneri connessi alla sua stipulazione, compresi quelli tributari, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico del Comune di Vibo Valentia.

ARTICOLO 13: Registrazione.

Le Parti dichiarano, ai fini fiscali, che le prestazioni di cui al presente contratto sono soggette al pagamento dell' IVA, per cui si richiede l'applicazione della tassa di registro in misura fissa.

ARTICOLO 14: Trattamento dei dati personali.

Il Comune, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 2003 e s.m.i., informa l'Appaltatore che tratterà i dati, contenuti nel presente contratto, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

Richiesto io Segretario ufficiale rogante ho ricevuto questo atto redatto da persona di mia fiducia mediante strumenti informatici su n. 10 pagine a video, dandone lettura alle Parti, le quali l'hanno dichiarato e riconosciuto conforme alle loro volontà, per cui a conferma lo sottoscrivono con firma digitale, ai sensi dell'art. 11, comma 13, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i. nel testo novellato dall'art. 6, comma 3, del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 1: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Marinella Farenza

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, del codice civile, si

approvano specificatamente le clausole contenute negli articoli da 1) a 14)

come sopra riportati.

IL DIRIGENTE IL SETTORE 1: Adriana Maria Stella Teti

L'APPALTATORE: Marinella Farenza

IL SEGRETARIO GENERALE: Nicola Falcone